



COMUNE DI CERCENASCO
Città Metropolitana di Torino

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI CERCENASCO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.11.2023

Articolo 1 Oggetto e finalità

1) Il presente Regolamento disciplina la composizione, le competenze ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) di Cercenasco.

2) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un organismo consultivo a base democratica che, in applicazione dei principi statutari del Comune di Cercenasco, promuove e consente la libera partecipazione dei ragazzi delle scuole cercenaschesi alla vita pubblica cittadina, al fine di favorire una idonea crescita socio culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.

3) Il Comune di Cercenasco istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella vita di comunità.

4) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha l'obiettivo di coinvolgere e di rendere direttamente propositivi i piccoli cittadini nell'analizzare, ripensare e trasformare, migliorandolo, il proprio paese; consentirà a bambini e ragazzi di partecipare attivamente al cambiamento del paese ed assicurerà all'Amministrazione il punto di vista dei ragazzi e la conoscenza diretta dei loro bisogni.

Articolo 2 Funzioni

1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è l'ambito in cui affrontare e proporre soluzioni per i problemi dei ragazzi del Comune di Cercenasco, far conoscere agli adulti i problemi e i bisogni dei ragazzi, imparare a comunicare con gli adulti ed a collaborare con loro, mantenere i contatti con gli adulti del Consiglio Comunale.

2) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi elabora e formula proposte nell'interesse degli studenti delle scuole dell'obbligo, da presentare ai competenti organi istituzionali del Comune di Cercenasco. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve rappresentare i bisogni dei ragazzi del Comune di Cercenasco, non i propri.

3) Svolge inoltre funzioni di segnalazione dei loro problemi o bisogni nei confronti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale.

4) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale del Comune, sui temi e le questioni che riguardano il mondo giovanile.

5) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di formulare proposte riguardanti i seguenti argomenti: – tempo libero (sport, musica, arte, cinema, ...); – ambiente e salute; – iniziative ricreative e culturali per i ragazzi del Comune; – solidarietà sociale; – politiche sociali, assistenza; – pubblica istruzione; – lavori pubblici; – sicurezza stradale e circolazione.

6) Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate dal Segretario dei Ragazzi e sottoposte all'Amministrazione Comunale.

7) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà proporre al Sindaco e all'Amministrazione Comunale argomenti, iniziative o istanze emerse in seno all'organismo scolastico, per un'eventuale discussione o incontro, in modo da ricercare insieme soluzioni o proposte

Articolo 3 Elettorato Attivo e Passivo

- 1) Possono essere eletti consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni frequentanti le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Cercenasco e le classi 1^a e 2^o della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Vigone residenti in Cercenasco, individuati con le modalità previste dal successivo art. 6.
- 2) Possono votare tutti gli alunni frequentanti le predette classi delle Scuole Primaria di Cercenasco e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Vigone, indipendentemente dal Comune di residenza.

Articolo 4 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

- 1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e da dieci Consiglieri.
- 2) Il CCR dura in carica 2 (due) anni scolastici e, comunque, fino alle elezioni del nuovo CCR, che si devono tenere ad inizio anno scolastico e concludersi entro il mese di novembre.
- 3) Decade automaticamente dalla carica di consigliere, e si procede alla sua surroga, chi durante il mandato, anche alternativamente: – conclude il ciclo scolastico secondario di primo grado; – si trasferisce presso altro istituto scolastico; – trasferisce la propria residenza presso un altro Comune; – per tre sedute consecutive del CCR non partecipi all'adunanza senza idonea giustificazione dell'assenza, presentata alla propria Scuola ed alla Presidenza del CCR; – sia sottoposto a provvedimento disciplinare di interdizione ad attività extracurricolari ad opera dei competenti organi scolastici.
- 4) Ogni eletto può comunque dimettersi in ogni momento con effetto immediato dall'incarico, mediante comunicazione scritta consegnata o fatta pervenire, anche elettronicamente, alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Vigone e al Comune di Cercenasco.
- 5) Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista di appartenenza del Consigliere decaduto o dimissionario. Nella prima seduta utile il CCR procederà alla surroga.

Articolo 5 Fase pre-elettorale

- 1) La fase pre-elettorale si configura come fase di informazione finalizzata all'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi; durante tale fase è importante il ruolo dei docenti referenti delle singole classi, che realizzeranno le attività di preparazione alle elezioni, attraverso modalità che saranno di volta in volta programmate e concordate con il Dirigente Scolastico.
- 2) Le informazioni operative circa le attività, le funzioni e il ruolo del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno date ai ragazzi, ai docenti, ai genitori e al personale coinvolto in tempi utili e attraverso una idonea campagna informativa.

Articolo 6 Modalità di elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

- 1) L'elezione del CCR avviene mediante due votazioni: la prima finalizzata alla formazione della lista dei candidati mentre con la seconda vengono eletti i componenti del CCR.

2) La lista dei candidati viene composta da un numero di rappresentanti di volta in volta stabilito dai docenti referenti del progetto per ciascuna delle classi di cui al precedente art. 3, in numero non inferiore a due per ognuna di esse.

3) La scelta dei rappresentanti di cui al precedente comma avviene, in seguito alla presentazione delle candidature in ciascuna classe, tramite votazione che si svolge all'interno delle classi coinvolte, in una data stabilita dai docenti referenti del progetto. Ciascun votante può votare due candidati, purché di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza. Lo spoglio dei voti viene eseguito dal docente di riferimento, il quale predisponde apposito verbale da consegnare alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Vigone. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.

4) I candidati che in ciascuna classe ricevono il maggior numero di voti vengono quindi inseriti nella lista per l'elezione del CCR e si dà avvio alla campagna elettorale, nel corso della quale viene presentata la lista ed il relativo programma.

5) Il giorno delle elezioni, gli/le elettori/trici ricevono una scheda sulla quale sono riportati in ordine alfabetico i candidati a Sindaco e Consigliere dei Ragazzi nominati da ciascuna classe. Ciascun/a elettore/elettrice può votare due candidati, purché di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.

6) Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

7) Al termine delle elezioni, viene operato lo spoglio delle votazioni. Lo scrutinio dei voti viene effettuato da un seggio elettorale composto da un docente in qualità di Presidente e da due ragazzi e da due ragazze aventi diritto di voto e non candidati. Il seggio elettorale redige anche il verbale dello scrutinio. I risultati dello scrutinio vengono esposti nella sede municipale e all'interno della scuola.

8) È proclamato eletto Sindaco dei Ragazzi il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Ricopre la carica di Vice Sindaco il secondo più votato della lista. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.

9) Vengono eletti quali Consiglieri del CCR i cinque ragazzi/e più votati/e frequentanti la Scuola Primaria di Cercenasco e i cinque ragazzi/e più votati/e frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Vigone. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.

10) Nel corso della prima seduta del CCR ha luogo la proclamazione degli eletti. Successivamente il Sindaco, dopo discussione con i Consiglieri assegna a ciascuno di essi la delega su una delle seguenti materie, formando i rispettivi gruppi di lavoro:– solidarietà, amicizia, educazione alla vita civica e democratica;–sport e tempo libero;–pubblica istruzione ed attività culturali;–ambiente, educazione stradale, riscoperta della storia e delle tradizioni del Paese.

Articolo 7 Presidenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1) Il Sindaco dei Ragazzi o, in sua assenza, il Vice Sindaco, concordando preventivamente la data e l'orario con il Dirigente Scolastico, ha il compito di convocare le sedute del Consiglio predisponendone l'ordine del giorno e di presiederle; inoltre, cura i rapporti con le autorità cittadine e svolge gli incarichi eventualmente assegnati dal Sindaco degli adulti del Comune di Cercenasco.

Articolo 8 Didattica

1) L'elezione e le sedute del CCR costituiscono anche, per i partecipanti, attività formative e didattiche. La preparazione e svolgimento dei relativi moduli, nonché il loro inserimento nella programmazione scolastica, sono di pertinenza di ogni singola classe partecipante all'iniziativa.

2) Nell'ambito del corpo docente della Scuola Primaria di Cercenasco e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Vigone vengono individuati i docenti aventi il compito di svolgere la relativa attività educativo pedagogica nelle classi. Il Dirigente Scolastico individua inoltre, fra tali docenti, i Referenti di Istituto in numero pari a undici, cui è delegata la rappresentanza dell'Istituto Comprensivo di Vigone in seno alla Conferenza dei Referenti.

3) Nella preparazione, svolgimento ed animazione delle attività del CCR, il Comune può affiancare ai suddetti referenti scolastici personale educativo specializzato, dipendente proprio o con affidamento di regolare incarico o servizio professionale.

Articolo 9 Conferenza dei referenti

1) La conferenza dei Referenti è un organismo permanente pianificatore, esecutivo e di supporto delle attività del CCR. In particolare essa: a) prepara, svolge ed assiste a livello di coordinamento le attività elettive dei componenti del CCR; b) predispone ed organizza le sedute e le altre eventuali attività del CCR; c) ne propone la convocazione e la definizione dell'ordine del giorno; d) collabora nella predisposizione e modifica del presente Regolamento e delle altre disposizioni organizzative interne dei lavori del CCR, nonché nella verifica della loro regolare applicazione; e) monitora e coordina a livello cittadino lo svolgimento delle attività didattiche relative al CCR, l'utilizzo del logo (ove adottato), la valutazione delle richieste di collaborazione e scambio con altri CCR o soggetti pubblici e privati.

2) È composta dal Sindaco del Comune di Cercenasco, o suo delegato, che la convoca e presiede, nonché da tutti i docenti Referenti indicati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vigone.

3) Partecipa altresì ai suoi incontri ed attività il personale degli Uffici a ciò organizzativamente preposti dal Comune, secondo le rispettive competenze funzionali, nonché il personale specializzato aggiuntivo eventualmente fornito dal Comune ai sensi dell'articolo precedente.

4) La Conferenza, come sopra composta, ha carattere mobile: il Sindaco del Comune di Cercenasco prende atto, di volta in volta, delle eventuali variazioni nella sua composizione, sulla base della dinamica delle segnalazioni del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vigone, nonché degli incarichi conferiti dal Sindaco e/o dall'Amministrazione comunale.

Nel caso un membro della Conferenza dei Referenti non possa intervenire, può essere rappresentato nella seduta su semplice delega scritta conferita, rispettivamente, ad un altro docente dello stesso Istituto o ad un altro componente comunale, a seconda del membro da supplire.

5) La partecipazione alle sedute in seno alla Conferenza non dà diritto ad alcuna attribuzione di compensi o altri benefici specifici da parte del Comune di Cercenasco, in aggiunta a quelli eventualmente spettanti per contratto di lavoro ai suoi dipendenti o per legge agli amministratori che ne fanno parte.

6) Le sedute della Conferenza si possono tenere in presenza o in videoconferenza.

Articolo 10 Funzionamento

- 1) Di norma, il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce, durante ciascun Anno Scolastico, in almeno due sedute, di regola suddivise fra i quadrimestri che lo compongono.
- 2) È convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, su proposta della Conferenza dei referenti oppure, entro quindici giorni, quando un quinto dei componenti il Consiglio Comunale dei Ragazzi ne avanzi formale richiesta, adeguatamente motivata, al Sindaco stesso.
- 3) Gli argomenti ed i testi delle interrogazioni di cui si propone la discussione dovranno pervenire alla Conferenza dei Referenti almeno sei giorni prima della data di convocazione.
- 4) L'ordine del giorno delle sedute può prevedere proposte da sottoporre alla votazione in aula, proposte di argomenti da discutere con i compagni, ovvero interrogazioni al Sindaco od ai componenti della Giunta Comunale degli adulti che interverranno alla seduta.
- 5) La convocazione avviene per lettera nominativamente indirizzata, anche solo elettronicamente, alla sede di studio del/la ragazzo/a consigliere/a e portata a conoscenza dei consiglieri mediante pubblicazione sul registro elettronico della scuola.
- 6) I consiglieri sono tenuti a partecipare con assiduità ai lavori del CCR. I consiglieri dovranno segnalare e giustificare l'eventuale assenza in CCR ai rispettivi docenti.
- 7) L'assemblea è adeguatamente pubblicizzata sui siti *web* del Comune e sui canali social dei suddetti enti e dell'Istituto Comprensivo di Vigone.
- 8) Alle sedute del CCR viene sempre invitato il Sindaco degli adulti, che vi partecipa di diritto. Potranno intervenire alle sedute anche i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, per le rispettive materie di competenza.
- 9) La seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi è pubblica e di norma si tiene in orario scolastico nei locali scolastici o nell'aula del Consiglio Comunale di Cercenasco. In caso di motivata necessità, può essere tenuta in altri luoghi e orari o anche in videoconferenza, con le strumentazioni della didattica a distanza.
- 10) Deve essere garantita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vigone la presenza per tutta la durata delle sedute di un numero adeguato di docenti. Spetta ai docenti la vigilanza sui ragazzi durante la seduta, nonché la riconsegna a scuola o ai genitori al termine della stessa, a seconda dell'orario di svolgimento stabilito.
- 11) L'assemblea del CCR è valida quando sono presenti, oltre al Presidente o al suo sostituto, la metà più uno dei ragazzi che la compongono. La discussione assembleare si svolge relativamente all'ordine del giorno prefissato. I Consiglieri che intendono parlare faranno richiesta al Sindaco, il quale darà loro la parola in base al turno di prenotazione.
- 12) Qualora sia prevista votazione, le deliberazioni si intendono approvate a maggioranza semplice dei ragazzi eletti presenti, esclusi gli astenuti. Si vota per alzata di mano o altro sistema, anche elettronico, disponibile ed indicato dal Sindaco.

13) Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi vengono verbalizzate. I consiglieri, a turno, esercitano il ruolo di segretario del CCR, assumendo il compito di redigere il verbale di ogni seduta da affiggere nelle bacheche della Scuola Primaria di Cercenasco e della Scuola Secondaria di primo grado di Vigone.

14) A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del CCR. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco dei Ragazzi. Al termine del Consiglio si dedicheranno alcuni minuti al pubblico per interventi liberi.

Articolo 11 Modalità per favorire la Partecipazione

1) La scuola disciplinerà, al suo interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra “eletti” ed “elettori” nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l’attività didattica.

Articolo 12 Rapporti con il Consiglio Comunale degli Adulti

1) Annualmente il CCR riferisce con apposita relazione al Consiglio Comunale degli Adulti, per gli opportuni raccordi programmatici e la verifica degli interventi.

Articolo 13 Coperture finanziarie

1) L’Amministrazione Comunale assicura la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2) I progetti che verranno proposti e presentati dal CCR all’Amministrazione Comunale, se approvati, saranno oggetto di specifica e dedicata contribuzione negli stanziamenti degli Assessorati comunali cui tali progetti fanno capo.

Articolo 14 Adempimenti istituzionali

1) Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.

2) Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi promette davanti al Sindaco del Comune di Cercenasco adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.

3) Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Articolo 15 Pubblicità

1) Copia del presente regolamento, a norma dell’art. 22 della legge 07 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico, sia presso la Scuola Primaria di Cercenasco che della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vigone oltre che presso gli Uffici comunali, perché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento; lo stesso sarà inoltre pubblicato sul sito *internet* istituzionale del Comune.

Articolo 16 Casi non previsti dal presente regolamento

1) Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia.

Articolo 17 Rinvio dinamico

1) Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2) In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Articolo 18 Entrata in vigore

1) Ai sensi dello Statuto Comunale, il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, verrà depositato nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi con la contemporanea affissione all'albo pretorio comunale e negli altri luoghi consueti di apposito manifesto recante l'avviso del deposito. Lo stesso entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito di cui al punto precedente.